

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00578 del 20/03/2025

Proposta n. 618 del 20/03/2025

**Oggetto:**

Nomina del supporto al RUP finalizzato alla redazione della verifica di conformità del progetto a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche (art. 42, comma 3, D. Lgs. 31/03/2023, n. 36) relativo all'intervento denominato "Messa in sicurezza muro di sostegno in Via G. D'Annunzio" nel Comune di Posta (RI) - Codice Opera: OOPP\_F1\_2021\_LAZ\_575 - CUP: C81B22002320001 - codice InfraMob: P23.0047-0056

**Proponente:**

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BADINI FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Nomina del supporto al RUP finalizzato alla redazione della verifica di conformità del progetto a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche (art. 42, comma 3, D.Lgs. 31/03/2023, n. 36) relativo all'intervento denominato "*Messa in sicurezza muro di sostegno in Via G. D'Annunzio*" nel Comune di Posta (RI) - Codice Opera: OOPP\_F1\_2021\_LAZ\_575.

CUP: C81B22002320001, codice InfraMob P23.0047-0056

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4- octies è inserito il seguente: «4-nonies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTA la delibera n.1078 del 21 novembre 2018 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione che integra la delibera n. 359 del 29 marzo 2017, resa esecutiva con il D.P.C.M. 28 settembre 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO il Protocollo quadro di legalità sottoscritto tra la Struttura di missione ex articolo 30 della legge n. 229/2016, il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto in data 21/07/2023 dal Commissario straordinario di Governo, ANAC, INVITALIA S.p.A. e le Regioni interessate, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA l'Ordinanza n. 129/2022 recante *Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria nonché dell'elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Abruzzo* ove, nell'Allegato A, al progressivo n. 81, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuarsi nel Comune Posta (RI), Codice: OOPP\_F1\_2021\_LAZ\_575, per un importo complessivo di € 300.000,00;

VISTA l'Ordinanza n. 199 del 25 luglio 2024 recante "*Modifiche degli Allegati alle Ordinanze n.*

129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023”, con la quale è stata concessa la rettifica dell’importo complessivo finanziato, a copertura dell’importo eccedente richiesto per l’intervento: “Messa in sicurezza muro di sostegno in Via G. D’Annunzio” nel Comune di Posta (RI), per un importo complessivo pari ad € 392.215,90;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall’attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all’art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA l’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

VISTA la Determinazione n. A00149 del 31/01/2023 con la quale l’Ing. Boccanera Patrizia, funzionario dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l’intervento di cui all’oggetto, ai sensi dell’articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTA la Determinazione n. A00541 del 17/03/2023 con la quale è stato disposto di procedere all’affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a-bis) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., dell’incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e dell’incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo all’intervento di "Messa in sicurezza muro di sostegno in Via G. D’Annunzio” nel Comune di Posta, COD OPERA OOPP\_F1\_2021\_LAZ\_575, per un importo a base d’asta pari ad € 33.962,46 IVA ed oneri previdenziali esclusi, previa richiesta di offerta ad un operatore economico regolarmente iscritto all’Elenco speciale dei professionisti di cui all’art. 34 del D.L. 189/2016, in possesso dei requisiti necessari e che abbia presentato istanza di manifestazione di interesse per procedure affini, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso;

VISTA la Determinazione n. A00709 del 06/04/2023 con la quale è stato affidato l’incarico di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione all’Ing. Fabio Grassi, P. Iva IT01140390574, che ha offerto un ribasso economico del 2,39 % per un importo contrattuale di € 33.150,76 IVA ed oneri di legge esclusi;

VISTO il contratto d’appalto per l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva, compreso coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dell’importo complessivo di € 33.150,76 IVA ed oneri di legge esclusi, sottoscritto dalle parti in data 16/01/2024;

VISTO il Progetto Definitivo, redatto dall’Ing. Fabio Grassi, avente sede legale in Antrodoco (RI) - Via Dante Alighieri n. 5/7, P.I. n. IT011403990574, acquisito agli atti dell’USR con nota prot. n. 0217718 del 15/02/2024 cui hanno fatto seguito ulteriori aggiornamenti acquisiti agli atti con prot.n. 0503940 del 15/04/2024 e prot.n. 896774 del 12/07/2024;

VISTO il parere favorevole dell’USR Lazio in ordine alla coerenza e alla congruità dell’intervento di cui trattasi, acquisito con prot. interno n. 0913011 del 16/07/2024;

VISTA la richiesta di modifica dell’allegato A relativo all’Ordinanza n. 129/2022, in atti con prot. n. 926052 del 19/07/2024, per la necessità di copertura del maggiore impegno di spesa necessario;

VISTA la Determinazione dell’U.S.R. Lazio n. A01925 del 10/10/2024, di conclusione positiva della

Conferenza Regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii, ai fini del rilascio di pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso da parte delle amministrazioni interessate, avente ad oggetto l'esame del progetto definitivo dell'intervento di che trattasi per un importo complessivo pari ad € 392.215,90, di cui € 243.107,56 per lavori e € 149.108,34 per somme a disposizione della stazione appaltante, con la prescrizione del rappresentante del Ministero della Cultura. Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti che nel caso in cui siano previste opere di movimento terra e/o scavi è richiesta la presenza di archeologo qualificato che possa assistere alle operazioni;

VISTA la Determinazione n. A02123 del 12/11/2024, con la quale è stato individuato quale R.U.P. dell'intervento in questione l'Arch. Federica Badini, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in sostituzione dell'Ing. Sassu Marzia;

CONSIDERATO che il Progetto Definitivo è stato approvato con Determinazione n. A00271 13/02/2025 in seguito alla conclusione positiva della Conferenza Regionale e che l'approvazione del Progetto Definitivo in oggetto comporta, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., la dichiarazione di pubblica utilità;

VISTO il progetto esecutivo, trasmesso dall'Ing. Fabio Grassi ed acquisito con prot. n. 0027744.10-01-2025 da cui si evince che l'importo complessivo dell'intervento in oggetto ammonta a € 392.215,90;

VISTO l'art. 42 commi 1, 2 e 3 del D.lgs. n. 36/2023 a norma del quale:

*Nei contratti relativi ai lavori la stazione appaltante e l'ente concedente verificano la rispondenza del progetto alle esigenze espresse nel documento d'indirizzo e la sua conformità alla normativa vigente. La verifica ha luogo durante lo sviluppo della progettazione in relazione allo specifico livello previsto per l'appalto*

*Per accertare la coerenza del progetto nelle sue diverse fasi con il documento di indirizzo della progettazione, il RUP, se non effettua personalmente la verifica, ne segue lo sviluppo parallelamente alla progettazione, garantendo il contraddittorio tra il soggetto che esegue la verifica e il progettista. L'attività di verifica è incompatibile, per uno stesso progetto, con le attività di progettazione, di coordinamento della relativa sicurezza, di direzione dei lavori e di collaudo.*

*La verifica accerta la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile. I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;*

VISTO l'art. 34 dell'allegato I.7 del Codice, ai sensi del quale: 2. *L'attività di verifica è effettuata dai seguenti soggetti: d) per i lavori di importo inferiore a 1 milione di euro, dal responsabile unico del progetto, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 15, comma 6, del codice;*

VISTO l'art. 36 commi 1 e 2 dell'allegato I.7 secondo cui *La stazione appaltante provvede all'attività di verifica della progettazione attraverso strutture e personale tecnico della propria amministrazione, ovvero attraverso strutture tecniche di altre amministrazioni di cui può avvalersi ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del codice.*

## CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 18677 del 09/01/2025 l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio ha fatto richiesta alla Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica della Regione Lazio di autorizzazione all'impiego del funzionario Ing. Andrea Granato, in servizio presso l'Area Genio Civile Lazio Nord, per lo svolgimento dell'incarico di supporto al RUP finalizzato alla redazione della verifica di conformità del progetto a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche (art. 42, comma 3, D.Lgs. 31/03/2023, n. 36), relativamente all'intervento denominato "*Messa in sicurezza muro di sostegno in Via G. D'Annunzio*" nel Comune di Posta (RI) - Codice Opera: OOPP\_F1\_2021\_LAZ\_575. CUP: C81B22002320001, codice InfraMob P23.0047-0056;
- con nota prot. n. 222223 del 09/01/2025 la Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica della Regione Lazio ha autorizzato il dipendente, Ing. Andrea Granato, a svolgere l'incarico di supporto al RUP finalizzato alla redazione della verifica di conformità del progetto a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche e ad essere inquadrato all'interno della "struttura di supporto del RUP";

RITENUTO pertanto opportuno nominare l'Ing. Andrea Granato, quale supporto al RUP per la redazione della verifica di conformità del progetto a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche e di inquadrarlo all'interno della "struttura di supporto del RUP";

### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare il funzionario Ing. Andrea Granato, in servizio presso l'Area Genio Civile Lazio Nord della Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica della Regione Lazio, quale supporto al RUP per la redazione della verifica di conformità del progetto a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche (art. 42, comma 3, D.Lgs. 31/03/2023, n. 36), relativamente all'intervento denominato "*Messa in sicurezza muro di sostegno in Via G. D'Annunzio*" nel Comune di Posta (RI) - Codice Opera: OOPP\_F1\_2021\_LAZ\_575;
2. di inquadrare l'Ing. Andrea Granato all'interno della "struttura di supporto del RUP" per l'intervento di cui all'oggetto;
3. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità ed è finanziato, come dettagliato in narrativa, ai sensi dell'Ordinanza n. 129/2022 e dell'Ordinanza n. 199 del 25 luglio 2024 recante "Modifiche degli Allegati alle Ordinanze n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023", con la quale è stata concessa la rettifica dell'importo complessivo finanziato, a copertura dell'importo complessivo pari ad € 392.215,90;
4. di stabilire che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia